



Attenzione alle punture di zecche

suva**Pro**

sicurezza sul lavoro

Sommario

	Pagina
Le punture di zecche possono essere pericolose	3
Chi è esposto al pericolo delle zecche?	3
Quando si devono prevedere le punture di zecche?	4
Meningoencefalite estiva (TBE)	4
Borreliosi di Lyme	5
Che cosa fare quando si è morsi da zecche?	6
Quali sono le possibili misure profilattiche?	7

Per informazioni:

Suva
Divisione medicina del lavoro
Telefono 041/419 51 11



Suva
Istituto nazionale svizzero di assicurazione
contro gli infortuni
Sicurezza sul lavoro
Casella postale, 6002 Lucerna

Per informazioni:
Tel. 041 419 51 11

Per ordinazioni:
Internet www.suva.ch/waswo
Fax 041 419 59 17
Tel. 041 419 58 51

Attenzione alle punture di zecche

Autore: Dr. Hanspeter Rast, Divisione medicina del lavoro
Illustrazione: Werner Bührer, Illnau

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.

1ª edizione - luglio 1993

10ª edizione riveduta - marzo 2004 - da 9500 a 10 500 copie

Codice: 44051.I

Le punture di zecche possono essere pericolose

Le zecche possono trasmettere malattie aventi talvolta conseguenze gravi. In Svizzera sono principalmente due le malattie infettive trasmesse all'uomo da punture di zecche: la meningoencefalite estiva (infiammazione delle meningi cerebrali, del cervello e del midollo spinale) dovuta a virus (virosi) e l'infezione da borrelia (borreliosi di Lyme) provocata da batterie (ne sono colpiti la cute, le articolazioni, il cuore e/o il sistema nervoso).

Negli ultimi tempi si sono avuti indizi a favore di un'infezione da babesia supplementare nei pazienti affetti dalla borreliosi di Lyme. Anche la babesiosi è una malattia trasmessa dalle zecche. Attualmente non sono possibili asserzioni sull'importanza della malattia in Svizzera.

- le persone che si recano di sovente in queste zone:

- escursionisti
- orientisti
- esploratori
- cacciatori
- cercatori di funghi, ecc.



Chi è esposto al pericolo delle zecche?

Le zecche vivono prevalentemente ai margini dei boschi, in cespugli (siepi) e in radure.

Sono quindi esposte al pericolo delle zecche:

- le persone tenute a svolgere attività lavorative in queste zone:
 - boscaioli
 - forestali
 - contadini



Quando si devono prevedere le punture di zecche?

Il rischio di essere punto da una zecca è minimo durante l'inverno; aumenta tuttavia di molto in primavera (già da febbraio sino a metà giugno) e in autunno (da metà agosto ad ottobre). Tali periodi possono cambiare a seconda delle condizioni climatiche.

Meningoencefalite estiva (TBE)

Questa malattia è causata da virus. Può generare nell'essere umano l'infiammazione delle meningi cerebrali e, in casi rari, affezioni gravi al cervello e al midollo spinale (per i sintomi e il decorso della malattia vedere la tabella 2).

Le zecche portatrici di questi virus vivono in determinate regioni della Svizzera, in cosiddetti focolai naturali (tabella 1). Questi focolai si trovano di regola a un'altitudine inferiore ai 1000 m s.l.m. Le zecche portatrici di virus rappresentano però solo l'1-2% di quelle che vivono in queste regioni la cui estensione è sovente di pochi metri quadrati. Certe regioni dell'Austria e del sud della Germania sono più colpite della Svizzera.

Tabella 1
Distribuzione dei focolai naturali del virus della meningoencefalite estiva

Focolai naturali	
Dati forniti dall'Ufficio federale di statistica, gennaio 2004	
Cantone	
Argovia	Rheinfelden/Möhlin/Wallbach, Koblenz/Döttingen/Zurzach, Birr/Brugg/Würenlingen, Baden/Wettingen, Zofingen/Brittinau/Schöftland/Muhlen/Gränichen
Berna	Gampelen/Erlach, Grosses Moos, Lyss/Jens/Port, Mühleberg, Beip/Münsingen, Steffisburg, Thun/Spiez, Erlenbach/vorderes Simmental
Friburgo	Salvenach/Kriechenwil/Ulmiz/Kerzers
Grigioni	Fläsch/Luziensteig, Gräsch/Seewis
Lucerna	Langnau b. R./Dagmersellen/Nebikon/Egolzwil/Knutwil (Santenberg)
Sciaffusa	Hallau, Osterfingen, Neuhausen/Beringen/Schalflausen, Stein am Rhein
Soletta	Bellach/Lommiswil/Langendorf
San Gallo	Jonschwil/Zuzwil/Niederhelfenschwil, Mörschwil, St. Margrethen/Balgach, Jona/Wagen, Mels/Sargans/Vilters
Turgovia	Diessenhofen/Basadingen, Ermatingen, Warth/Weiningen/Herdern/Nussbaumen, Frauenfeld, Stettfurt/Weingarten/Thundorf, Lommis/Aadorf/Wängi, Affeltrangen/Opikon/Frittschen, Weinfeld, ZHöschlacht/Kesswil
Zugo	Steinhausen
Zurigo	Eglisau/Rafz, Unteres Glattal, Neerach/Bachs, Bülach, Flaach, Ellikon a.R./Rheinau, Andelfingen, Ossingen, Stammheim, Thalheim/Altikon/Ellikon a.d.Th., Region Winterthur, Schottikon/Zürikon/Eigg, Kloten, Opfikon/Wallisellen/Dübendorf, Effretikon/Bassersdorf, Uster/Greifensee, Rüti, Thalwil, Horgen, Sihlthal
Principato del Liechtenstein	Balzers/Vaduz/Nendeln

Tabella 2

Sintomi e decorso della meningoencefalite estiva

Prima fase (1 settimana circa dopo la puntura di zecca): sintomi influenzali con febbre e mal di testa; fase che dura solo pochi giorni; i disturbi scompaiono da soli senza conseguenze.

Seconda fase (solo nel 5% ca. dei casi, dopo alcuni giorni senza disturbi): febbre alta, violenti mal di testa, alle volte paralisi, confusione mentale oppure disturbi della coscienza; sono possibili danni permanenti al sistema nervoso.

La seconda fase della sintomatologia morbosa è rara in Svizzera (circa 100 casi all'anno).

Borreliosi di Lyme

Le zecche – eventualmente anche certi insetti – sono in grado di trasmettere batteri (borrelie) con il loro morso. Questa infezione è generalmente da prevedere in tutte le regioni della Svizzera fino a un'altitudine da 1000 a 1200 m s.l.m. che si rivelano uno spazio vitale ideale per le zecche. È una malattia particolarmente diffusa anche nell'America del nord.

Contrariamente alla meningoencefalite estiva la borreliosi di Lyme è relativamente frequente e non si limita a determinati focolai naturali. Annualmente si contano in tutto il Paese circa 3000 nuovi casi. Gli agenti patogeni possono fare insorgere la malattia anche dopo mesi dalla puntura.

Si distinguono 3 stadi della malattia (vedere tabella 3). Molti pazienti presentano solo il primo stadio molto tipico. Solo una parte dei soggetti presenta anche i stadi successivi della malattia. A volte la malattia insorge direttamente in uno stadio avanzato dove i sintomi sono meno caratteristici.

Tabella 3

Sintomi e stadi patologici della borreliosi di Lyme

Primo stadio: Nel corso del primo mese si manifesta un eritema cutaneo a diffusione anulare e con contorni ben nitidi, che si estende lentamente per alcune settimane e sbiadisce verso il centro (vedere figura). Sono possibili chiazze ampie fino a 50 cm. Contemporaneamente il soggetto soffre talvolta di disturbi influenzali. Dopo 4 settimane circa la sintomatologia scompare da sola completamente. Rari sono i casi in cui nel punto del morso si crea un nodulo di colore rosso viola che rimane per molte settimane.

Secondo stadio: Entro il periodo di 3 mesi circa possono insorgere sintomi passeggeri quali mal di testa, paralisi, violenti dolori agli arti e alle articolazioni, raramente anche dolori in sede toracica, difficoltà respiratoria e aritmia cardiaca.

Terzo stadio: Alcune settimane fino alcuni mesi dopo la puntura possono insorgere alterazioni cutanee a chiazze azzurro pallido alle braccia e/o alle gambe. Dopo alcune settimane, in questi punti la pelle diventa sottile, rugosa e brunastra. Segni tipici sono anche dolori persistenti in singole articolazioni o disturbi cerebrali con alterazioni della personalità.

La borreliosi di Lyme è facile da curare nei primi due stadi.



Borreliosi di Lyme: eritema cutaneo attorno alla puntura della zecca
(Foto: archivio della Clinica dermatologica universitaria di Berna)

Che cosa fare quando si è morsi- cati da zecche?

1. Estrarre subito la zecca

Meglio con una pinzetta. Tirare la zecca leggermente con una pinzetta* tenuta verticalmente sulla pelle ed eseguendo movimenti rotatori.

In seguito disinfettare la ferita.



2. Consultare il medico

- Se si è stati morsi da zecche che vivono in una regione infestata da focolai naturali e non si è stati vaccinati.
- Se nel punto dove è avvenuta la puntura insorgono alterazioni cutanee.
- Se la puntura di una zecca genera disturbi influenzali o segni della borreliosi di Lyme (vedere tabella 3).



* Nei negozi specializzati o presso la Suva, Settore materiale, sono ottenibili pinzette speciali (codice 7400) per estrarre le zecche.

Quali sono le possibili misure profilattiche?



La **vaccinazione preventiva** offre un'efficace protezione contro la **meningoencefalite estiva**. Raccomandiamo tale vaccinazione preventiva alle persone che, per motivi professionali o durante il tempo libero, si recano spesso nelle zone infestate da focolai naturali (vedi tabella 1). Raccomandiamo inoltre la vaccinazione preventiva anche ai forestali che devono lavorare in diverse regioni della Svizzera. Di regola, dopo la prima vaccinazione (tre iniezioni) va fatto un richiamo dopo tre anni. Per ulteriori informazioni rivolgersi al medico di famiglia.



Contro la **borreliosi di Lyme** non esiste **nessuna vaccinazione**.

In generale si consiglia per la permanenza in zone boschive l'uso di indumenti chiari e stretti attorno a caviglie e polsi. Evitare il sottobosco. Gli spray insettopellenti proteggono solo per breve tempo. Dopo la permanenza nel bosco si deve controllare la pelle circa la presenza di zecche così da poterle togliere tempestivamente.



Ulteriori informazioni:
www.bag.admin.ch/infekt/krank/t/encephalite.htm

